



Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 25/10/2019

Indirizzi per la nomina o designazione:

1. Principi generali.

I seguenti indirizzi trovano applicazione nei procedimenti di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune di Schivenoglia in enti, aziende, istituzioni e consorzi, associazioni tra province e comuni, società di capitali e consortili, istituti di credito e loro enti di controllo o fondazioni, università, teatri e musei, istituzioni e fondazioni culturali (di seguito "enti, aziende ed istituzioni"), salvo i casi in cui detti soggetti siano designati da legge, statuto, regolamento o convenzione.

Non sono nominabili o designabili coloro i quali versino in condizioni di impedimento per cause previste dalla legge, siano incompatibili per ineleggibilità o incandidabilità alla carica di consigliere comunale o si trovino in una condizione di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, anche per la sussistenza di rapporti di lavoro di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina.

Il sopraggiungere di una causa di incandidabilità o di impedimento alla nomina o alla designazione in corso di mandato, implicano la revoca della precedente nomina a favore dell'interessato e l'immediata designazione di altra nomina da parte del Sindaco.

Ove il candidato non comunichi una causa di impedimento, il Sindaco contesta il sottaciuto all'interessato concedendo un termine di cinque giorni a difesa, procedendo poi alla revoca della nomina e sostituzione del designato ove sussista effettivamente detto impedimento.

Ove l'interessato non comunichi una causa di incompatibilità, il Sindaco ugualmente concede un termine a difesa di cinque giorni, a seguito del quale decorre un ulteriore termine di quindici giorni per eliminare l'incompatibilità. L'inutile decorso di detto termine implica la revoca dalla nomina, il Sindaco designa un nuovo rappresentante immediatamente.

Non è possibile designare un rappresentante in più enti contemporaneamente.

2. Presentazione delle candidature.

Il Comune di Schivenoglia pubblica l'elenco delle nomine e designazioni da effettuare nel semestre entro il 15 gennaio e il 15 luglio di ogni anno, salvo ulteriori pubblicazioni suppletive per nomine necessarie nel corso dell'anno. La pubblicazione avviene anche sull'albo pretorio on-line e sul sito del Comune di Schivenoglia.

Gli elenchi indicano l'ente, azienda o istituzione interessato, la carica da ricoprire e i requisiti richiesti oltre che la data entro cui presentare la candidatura e il compenso e/o rimborso spese previsto.

La candidatura viene presentata su apposito modulo predisposto dal Comune di Schivenoglia e composto da fac-simile di domanda di presentazione e fac-simile curriculum vitae, unitamente a copia di documento d'identità in corso di validità. È possibile integrare ciascuna candidatura con lettere di referenza in numero non superiore a due. Le candidature sono indirizzate al Comune di Schivenoglia tramite pec.

3. Valutazione delle candidature.

Almeno dieci giorni prima di procedere alla nomina, il Sindaco comunica ai Capigruppo il nominativo del candidato alla carica in una nota ove si esplicitano le ragioni della



COMUNE DI SCHIVENOGLIA
Provincia di Mantova

preferenza – anche ove l’interessato sia l’unico partecipante. Il Sindaco trasmette altresì la candidatura corredata di curriculum e copia del documento d’identità con facoltà per la Conferenza dei Capigruppo di procedere all’audizione del candidato.

La scelta del candidato deve avvenire – anche ove si debbano designare più rappresentanti per il Comune - rispettando la rappresentanza di genere, in considerazione della competenza richiesta per ricoprire l’incarico anche in ragione dell’anzianità professionale del candidato; saranno garantiti i requisiti di indipendenza e di assenza di conflitti di interesse nonché il principio di costante rotazione delle nomine, nel rispetto del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma triennale per la trasparenza e l’integrità.

Gli atti finali di nomina e designazione del Sindaco sono motivati e danno conto dei criteri di scelta utilizzati oltre che pubblicati sull’albo pretorio secondo la vigente disciplina.

4. Doveri dei rappresentanti dell’Ente.

Nello svolgimento dei loro compiti, i rappresentanti nominati in enti pubblici, dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza, si attengono agli indirizzi approvati dal Consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 comma II d. lgs. 267/2000.

Contestualmente alla presentazione del bilancio dell’ente in cui sono designati o per richiesta del Sindaco o della Conferenza dei capigruppo, i rappresentanti presentano una relazione sull’attività svolta e sull’andamento dell’ente.

I rappresentanti sono tenuti a seguire i presenti indirizzi di nomina in merito ai criteri di rappresentanza di genere, competenza e attinenza del curriculum vitae quando sono chiamati a svolgere nomine o designazioni in ulteriori organizzazioni dipendenti, controllate, vigilate o comunque collegate a quelle in cui operano. I rappresentanti comunicano al Sindaco e ai Capigruppo le nomine compiute e le motivazioni entro quindici giorni a pena di possibile revoca dall’incarico.

5. Revoca e dimissioni.

Il Sindaco può revocare i soggetti nominati oltre che nelle ipotesi di cui all’art. 1, anche per perdita dei requisiti soggettivi previsti per la nomina, quando siano tenuti comportamenti contraddittori od omissioni o reiterate inottemperanze agli indirizzi come definiti dal Consiglio comunale ai sensi di art. 4 comma I dei presenti indirizzi. La revoca è altresì disposta ove venga meno il rapporto fiduciario con il Sindaco.

I fatti oggetto di contestazione e i motivi di revoca sono comunicati all’interessato, cui è concesso un termine a difesa di quindici giorni per produrre memorie e documenti, il procedimento si conclude con il decorso di detto termine quando il Sindaco comunica la propria decisione motivata. La decisione viene comunicata ai Capigruppo e pubblicata nell’albo pretorio on-line.

Immediata comunicazione ai Capigruppo e pubblicazione all’albo pretorio on-line viene data alle dimissioni rassegnate dal rappresentante dell’ente.